



Rassegna

Stampa

DOMENICA

12 MAGGIO

2019

MONTEPARANO

RESPINTO UN ALTRO RICORSO

IL FATTO

Malgrado l'apposizione dei sigilli, la struttura continua ad ospitare anziani. Il 20 giugno udienza dal gup

Casa di riposo abusiva
chieste nuove indagini

Il Consiglio di Stato: «Violato il decreto di sequestro?»



MONTEPARANO La struttura sequestrata dalla Guardia di Finanza

● Bene hanno fatto Asl e distretto socio sanitario numero 6 con Grottaglie comune capofila ad escludere la società Villa Argento dalla procedura per l'assegnazione di 50 posti letto per residenza socio sanitaria per anziani visto il sequestro disposto dalla magistratura il 12 febbraio 2018 nei confronti della struttura di Monteparano. Lo ha ribadito il Consiglio di Stato, confermando la sentenza del Tar di Lecce del 24 ottobre scorso.

Il 20 giugno si svolgerà l'udienza preliminare chiesta dal procuratore aggiunto Maurizio Carbone nei confronti di quattro imputati: il titolare della so-

cietà che gestisce la struttura, Antonio Greco, 63 anni di Lecce e tre dirigenti del Comune di Monteparano, Tania Giovane, 50 anni, Antonio Giuseppe Capuzzimati, 64 anni e Nicola Antonante, 61 anni. I finanzieri misero i sigilli all'intera struttura, un immobile con piscina, ambulatori di chirurgia e dermatologia del valore di 3,4 milioni di euro. Per l'accusa, sia il permesso a costruire che l'autorizzazione all'esercizio della struttura furono viziati da omissioni e irregolarità. Al posto della residenza socio-sanitaria per anziani, secondo il piano regolatore, doveva sorgere un albergo. Le indagini in un pri-

mo momento si sono concentrate su presunte violazioni edilizie e sulle contestazioni di falso e abuso d'ufficio mosse a vario titolo nei confronti dei tre dirigenti comunali ma dalle carte dell'inchiesta è emersa anche una piccola parentopoli: due di loro avevano congiunti assunti nella struttura. Circostanza quest'ultima, per la quale ora a Greco e Antonante, responsabile dell'ufficio tecnico comunale, viene contestata anche la corruzione perché in cambio di tre permessi a costruire rilasciati nel 2015 e ritenuti illegittimi, Antonante avrebbe ottenuto l'assunzione della moglie come responsabile

amministrativa. Di abuso d'ufficio risponderà anche Capuzzimati, addetto all'ufficio protocollo, accusato di non aver protocollato una pec in cui la Regione Puglia riscontrava una serie di vizi nelle autorizzazioni e invitava il Comune a intervenire. Di falso, invece, è accusata Tania Giovane, responsabile dei servizi sociali per aver attestato falsamente che la struttura aveva i requisiti previsti dalle norme regionali per essere iscritta nel registro delle residenze accreditate, senza aver effettuato il necessario sopralluogo in sede.

La società ha fatto ricorso prima al Tar e poi al Consiglio di Stato, sosten-

nendo che le facoltà d'uso concessa dalla magistratura non ne impedisce l'operatività e dunque la partecipazione a gare pubbliche. Per il Consiglio di Stato, invece, la facoltà d'uso è stata concessa unicamente per preservare gli incolpevoli ospiti e non certo per far evitare i danni connessi all'interruzione dell'attività economica. Non solo, visto che gli ospiti sarebbero nel frattempo addirittura aumentati, passando da 57 a 64, sarà ora l'Asl a dover verificare la reale situazione, al fine di inviare gli atti al gip in caso di violazione del decreto di sequestro. *[mimmo maza]*

La tappa organizzata dall'Associazione "Europa Solidale" Onlus in partnership con "Gvm Care & Research"



Villaggio della Salute, più di 170 visite

Grande successo per la tappa cittadina di "PrevenTour": 120 i test audiometrici

● È partito da Taranto il "PrevenTour 2019", organizzato dall'Associazione "Europa Solidale" Onlus in partnership con "Gvm Care & Research".

Confermata la formula di successo che, con lo slogan "La Sanità arriva in città", vede portare la prevenzione sanitaria direttamente dai cittadini nelle piazze. In ognuna delle tappe previste sarà allestito un villaggio della prevenzione presso cui i cittadini potranno sottoporsi gratuitamente ad esami e screening e ricevere consulenza sanitaria. Informazioni e vere e proprie visite.

E la edizione è partita a Taranto con numeri davvero lusinghieri. Il villaggio della salute, allestito nella centralissima piazza Maria Immacolata, ha visto, ieri, nella prima giornata la realizzazione di oltre 170 controlli e di altri 120 test audiometrici.

Accertamenti glicemici, posturali con scansione plantare, esami audiometrici, mentre nella clinica mobile i medici di "D'Amore Hospital" sono stati a disposizione per eseguire ecografie a seno e tiroide, visite di Gastroenterologia, Nutrizione clinica e prevenzione Cardiovascolare. Dalle 10 alle 18 una lunga giornata all'insegna della salute. L'iniziativa è giunta alla terza edizione e gode del patrocinio morale dell'Istituto Superiore di Sanità di Roma e della Siut (Società Italiana di Urologia Territoriale).

Molte le novità del "PrevenTour 2019" che quest'an-

A destra uno dei test audiometrici. Nelle altre foto il villaggio della salute allestito in città e la prima giornata del PrevenTour



Tappe

Fino a settembre il truck del PrevenTour girerà nelle piazze italiane. Ieri a Taranto.



L'appuntamento

Il 18 maggio ritorno in piazza Castello con l'iniziativa in "pillole"

no comprende sette tappe estendendo il suo raggio d'azione fino a comprendere Napoli.

La più significativa è la partnership con "Gvm Care & Research", il primo Gruppo sanitario privato italiano per numero di unità e capillarità sul territorio, che comprende 47 strutture sanitarie in Italia e all'estero. Tra questi, appunto, i medici di "D'Amore Hospital", a Taranto, che sono stati a disposizione per l'intera giornata di ieri per "PrevenTour". Quest'anno in piazza Immacolata c'è stata "l'advanced mobile Clinic" di Gvm Care & Research, una clinica mobile dotata di tre ambulatori medici, una sala diagnostica isolata, defibrillatori e una pedana per disabili. I volontari della Croce Rossa Italiana invece hanno effettuato dimostrazioni di manovre salvavita per incidenti domestici e stradali.

Per chi si fosse perso l'appuntamento diagnostico e informativo di ieri c'è ancora una possibilità. L'iniziativa tornerà il prossimo 18 maggio in Piazza Castello nell'ambito della Biennale della Prossimità con "Pillole del PrevenTour". Si concluderà il 22 settembre a Napoli, attraversando Puglia, Campania e Basilicata per tutta l'estate.

LATERZA L'INIZIATIVA AVEVA IL PATROCINIO DEL COMUNE. FESTEGGIATO IL TRENTENNALE

Giornata dedicata al primo soccorso

Organizzata dall'associazione «La Luce» onlus

FRANCESCO ROMANO

● **LATERZA.** «Due mani sul torace ti salvano la vita», giornata intera dedicata al primo soccorso, ieri a Laterza. Organizzata dall'associazione onlus «La Luce», e patrocinata dal Comune, l'iniziativa rientrava nell'articolato programma che, per tutto il 2019, accompagnerà le celebrazioni per il trentesimo anno di vita dell'associazione di volontariato laertina. Celebrazioni che, avviate in gennaio, al santuario Mater Domini dal convegno «Il tempo della cura», si avvicenderanno, tra esercitazioni e tornei benefici, giornate di sensibilizzazione e dimostrazioni di manovre salvavita, flash mob pro-vita e tavole rotonde, fino al «Gran galà» del prossimo 27 novembre: lo stesso giorno in cui trent'anni fa nasceva quello che può essere ritenuto il movimento «antesignano» del volontariato a Laterza.

«Impara a salvare una vita con noi», giornata all'insegna di «buone» pratiche, anzi «vitali», quella di ieri. In mattinata in piazza centrale, attrezzata per l'occasione, e nel pomeriggio negli spazi aperti del parco urbano Giovanni Paolo II (all'interno della sesta edizione della Giornata dello studente promossa dal liceo Vico), istruttori del Servizio emergenza territoriale 118 dell'Asl di Taranto, coordinati da

Mario Balzanelli, direttore dello stesso Set e presidente nazionale della Società italiana sistema 118, hanno infatti guidato adulti e ragazzi ad agire operativamente, e consapevolmente, in simulazioni di primo intervento in caso di ostruzioni delle vie aeree o di arresto cardiaco. L'intento: moltiplicare le braccia che, in coppia, a due a due appunto, sono chiamate a rafforzare, con cognizione di causa, il «presidio» pensato per salvare vite umane, in situazioni di emergenza sanitaria.

La manifestazione è arrivata, nel calendario del trentennale della onlus la Luce - dal 1997 presieduta da Giovanni Quatraro -, praticamente a ridosso dell'esercitazione di protezione civile svoltasi il 17 aprile scorso, in punti diversi e strategici del centro abitato, in intesa con il laboratorio Geo.Studio: in duemila, fra alunni, docenti e operatori scolastici degli istituti comprensivi «Diaz» e «Marconi-Michelangelo» - dall'infanzia alla Media, passando per la Primaria -, sono stati impegnati quel giorno in contemporanea, nei vari plessi, in «Terremoto? Niente paura», prima prova di evacuazione «globale» cittadina. In quella occasione, i mezzi e il personale dell'associazione La Luce e del Servizio emergenza radio Sos 27 di Laterza operarono in stretta collaborazione con la Polizia locale laertina.



SALVARE VITE UMANE Corso di primo soccorso a Laterza

L'ALLARME

Associazione Pannella «Indicare al più presto l'assessore all'Ambiente»

● L'associazione Marco Pannella lancia l'allarme: «Il comune di Taranto non può permettersi di stare neppure un giorno senza assessore all'ambiente».

Secondo il movimento «la questione è troppo complessa per permettersi una sostituzione ad interim o una vacatio politica. Lo è anche su un piano istituzionale e mediatico che meritano scelte politiche non attribuibili ai soli uffici amministrativi. Lo è a maggior ragione in questi mesi di attenzione mediatica e sociale sulla vicenda anche alla luce delle importanti questioni ancora sul tavolo come ad esempio le scuole chiuse dei Tamburi e il folto dossier rischiato dal comune e consegnato da arpa e asl e non ancora esaminato. Ad esempio sappiamo che la Asl ha finalmente provveduto circa una settimana fa alla consegna della relazione rispetto ai dati ambientali e sanitari della scuola Deledda. Eppure a differenza dei precedenti documenti caricati a tempo debito, questa relazione fondamentale per la tranquillità dei cittadini e la riapertura di quel plesso, non è ancora stata pubblicata sul sito del comune e quindi è celata alla cittadinanza. Per questa ragione chiediamo al sindaco nella libertà delle sue facoltà di nominare immediatamente un assessore all'ambiente anche ripartendo dall'uscente Francesca Viggiano a cui va riconosciuto il merito tra l'altro di essere stata fisicamente presente in dialogo con i cittadini di Taranto durante le diverse contestazioni di questi mesi affrontando personalmente ogni livello di accusa; e di aver sempre posto l'autorevolezza delle istituzioni scientifiche incaricate come punto di riferimento della questione ambientale rispetto ad allarmismi e populismi di sorta seppur mediaticamente più conveniente».

Cardiopatici**Usppi: manca ancora
continuità assistenziale**

■ L'Usppi denuncia grossi disagi per i cardiopatici a seguito delle segnalazioni pervenute dall'Associazione «Amici del Cuore». «Nonostante ci sia stata una live diminuzione dei tempi d'attesa per le prenotazioni di visite specialistiche, persiste la mancanza di continuità assistenziale, per il fatto che, dopo che viene effettuata una prima visita in cui il medico richiede una serie di accertamenti diagnostici - spiega il segretario Nicola Brescia - il sistema disperde le prenotazioni con visite ed esami che vengono prenotati spessissimo in sedi diverse; inoltre non viene rispettata la tempistica di prenotazione rispetto alle priorità indicate dal Medico di Medicina Generale, costringendo spesso i pazienti a rivolgersi al Pronto Soccorso o a visite private né vi sono riferimenti istituzionalizzati rispetto agli esami da effettuare in ambito ospedaliero non essendo dettagliate le modalità ed i tempi per effettuare tali esami».